



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 266/2020

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento per l'attività di riparazione di strumentario chirurgico e apparecchiature elettromedicali, ubicato in Comune di Gualdo Tadino (PG), zona Industriale Nord snc, della ditta Althea Italia S.p.A., con sede legale in viale Alexandre Gustave Eiffel n. 13, nel Comune di Roma.

PREMESSE

Viste

Le istanze di Autorizzazione Unica Ambientale pervenute tramite il SUAPE del Comune di Gualdo Tadino con note prot. n. 5583 del 09/03/2020 e prot. n. 5581 del 09/03/2020, acquisite dalla Regione Umbria rispettivamente con prot. n. 46532 del 09/03/2020 e prot. n. 59878 del 30/03/2020, con le quali la ditta Althea Italia S.p.A., con sede legale in viale Alexandre Gustave Eiffel n. 13, nel Comune di Roma, ha richiesto ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ubicato in Comune di Gualdo Tadino (PG), zona Industriale Nord snc;

Vista

La precedente autorizzazione per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, contenuta nell'AUA adottata dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 2311 del 11/03/2019 e rilasciata dal SUAPE del Comune di Gualdo Tadino con atto n. 1 del 15/04/2019, in favore della ditta Althea Italia S.p.A., per lo stabilimento in oggetto;

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Considerato, altresì

che il Comune di Gualdo Tadino, con nota prot. n. 13139 del 01/07/2020, attestava la compatibilità edilizio-urbanistica;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di riparazione di apparecchiature biomediche e strumentario chirurgico, attraverso le principali operazioni di:
 - 1) lavorazioni meccaniche di metalli e saldatura,
 - 2) trattamento elettrochimico di metalli,
 - 3) incollaggio;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da macchine per affilatura e levigatura di strumentario chirurgico;
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da postazione per saldatura di superfici metalliche;
- nei punti di emissione E5 ed E6 sono convogliate, rispettivamente, le emissioni atmosferiche captate da n. 2 postazioni per riparazione di ottiche di endoscopi rigidi/flessibili attraverso operazioni di smontaggio/montaggio con utensili di precisione, disassemblaggio dei componenti incollati attraverso riscaldamento con becco di Bunsen, assemblaggio con colle epossidiche;
- nel punto di emissione E8 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 2 apparecchiature per pallinatura di superfici metalliche;
- il punto di emissione E9 è connesso a postazione per smontaggio di sfigmomanometri a mercurio;
- il Gestore effettua la plastificazione di strumentario chirurgico con polimero nylon, convogliando nel punto di emissione E4 le emissioni atmosferiche captate da postazioni per operazioni di sgrassaggio superficiale, successiva essiccazione e rivestimento con materiale plastico afferenti alla medesima lavorazione;
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da vasche per sgrassaggio con detergenti alcalini in soluzione acquosa e decromatazione chimica di manufatti metallici afferenti alle lavorazioni di cui al precedente punto 2;
- il Gestore attesta di effettuare il decapaggio di manufatti metallici in soluzione acquosa di acido fosforico al 50% per 10 minuti a settimana;
- in relazione alla brevità dei tempi dell'operazione sopra indicata, la medesima può essere considerata scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di fresatura e tornitura, dichiarando consumi di oli lubrificanti inferiori a 500 kg/anno
- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- la Ditta effettua attività di saldatura di metalli, connessa al punto di emissione E2, dichiarando consumi di materiale d'apporto inferiori a 5 kg/giorno e 500 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività (hh) "SALDATURE DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- la Ditta effettua attività di plastificazione di strumentario chirurgico, connessa al punto di emissione E4, dichiarando consumi di materie prime inferiori a 100 kg/giorno e 10.000 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività (d) "PRODUZIONE ARTICOLI IN GOMMA E PRODOTTI DELLE MATERIE PLASTICHE", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- la Ditta effettua attività di sgrassaggio di strumentario chirurgico, connessa al punto di emissione E4, dichiarando consumi di solventi inferiori a 2 kg/giorno e 200 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività (m) "SGRASSAGGIO SUPERFICIALE DEI METALLI", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- l'impianto termico civile connesso al punto di emissione E7, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, è soggetto alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

- il punto di emissione E10, connesso a ricambio d'aria del locale compressore, esclusivamente adibito alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, risulta escluso dal campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'art. 272, comma 5 del medesimo decreto;
- il gestore intende installare una postazione di sgrassaggio manuale di superfici metalliche, con realizzazione di una cappa e convogliamento al nuovo punto di emissione E11;
- il Gestore dichiara che il consumo giornaliero complessivo di solventi resterà inferiore a 2 kg/g e 200 kg/anno.

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A. ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), Via Mario Angeloni, 61 – Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Gubbio-Gualdo Tadino e al Sindaco del Comune di Gualdo Tadino;
 - d.2 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), Via Mario Angeloni, 61 – Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Gubbio-Gualdo Tadino;
 - d.3 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.4 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.5 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Gubbio-Gualdo Tadino;
 - d.6 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
 - d.7 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;

- d.8 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.9 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.10 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.11 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei controlli previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.12 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale A.R.P.A. Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di

abbattimento;

e) prescrizioni specifiche:

e.1 i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E3, E5, E6, E8, E9;

e.2 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Fosfati		DM 25/08/2000 All. 1 (metodo contenuto nel Rapporto ISTISAN 98/2)
Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	espresse come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Cloro e suoi composti	espressi come HCl	UNI EN 1911:2010
Mercurio e suoi composti	espressi come Hg	UNI EN 13211:2003
Ossidi di azoto	espressi come NO₂	UNI EN 14792:2006
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2006
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

e.3 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotto d'apporto per saldatura acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;

e.4 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Città di Castello-Gubbio, Distretto di Gubbio - Gualdo Tadino dell'eventuale superamento del limite di 5 kg/giorno e di 500 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;

e.5 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotto per plastificazione di strumentario chirurgico acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;

e.6 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Città di Castello-Gubbio, Distretto di Gubbio - Gualdo Tadino

dell'eventuale superamento del limite di 100 kg/giorno e di 10.000 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;

- e.7 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotto per sgrassaggio con solvente di strumentario chirurgico acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.8 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Città di Castello-Gubbio, Distretto di Gubbio - Gualdo Tadino dell'eventuale superamento del limite di 2 kg/giorno e di 200 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.9 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;
- e.10 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;
- e.11 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.10, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- e.12 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente.

CONDIZIONI

Le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini



IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale** ALTHEA ITALIA S.p.A.**Unità Produttiva:** Gualdo Tadino**(PG)****Zona Industriale Nord**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Macchine levigatura, affilatura	Polveri	10	mg/Nm³	8.500	8	220	Ambiente	4,00	-	0,70	0,40	Filtro a maniche
E2	Postazione saldatura	Polveri	5	mg/Nm³	2.500	2	220	Ambiente	5,50	-	0,22	0,38	
E3	Vasche sgrassaggio, decromatazione chimica	Fosfati	5	mg/Nm³	1.500	4	220	Ambiente	3,60	0,20	-	-	
		Acido solforico e suoi sali	2	mg/Nm³									
		Cloro e suoi composti	5	mg/Nm³									
		Ossidi di azoto	5	mg/Nm³									
E4	Postazione sgrassaggio-plastificazione	S.O.V.	20	mg/Nm³	1.500	4	220	Ambiente	3,60	0,20	-	-	
E5	Cappa laboratorio endoscopico	S.O.V.	20	mg/Nm³	1.800	1	220	Ambiente	5,00	-	0,34	0,34	
E6	Cappa laboratorio endoscopico	S.O.V.	20	mg/Nm³	1.800	1	220	Ambiente	5,00	-	0,34	0,34	
E7	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	1.500	5	150	-	5,00	0,30	-	-	
E8	Macchine pallinatrici	Polveri	10	mg/Nm³	800	4	220	Ambiente	8,00	0,20	-	-	Ciclone Setto filtrante
E9	Cappa laboratorio elettromedicale manutenzione/smaltimento sfigmomanometri	Mercurio e suoi composti	0,2	mg/Nm³	350	1	48	Ambiente	3,40	0,16	-	-	
E10	Ricambio aria locale compressore	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 5	---	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E11	Postazione sgrassaggio -reparto torni	S.O.V.	20	mg/Nm³	200	2	220	Ambiente	4,00	0,10	-	-	Carboni attivi

segue Repertorio n. 266/2020

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E3	Fosfati espressi come $(\text{PO}_4)^{-3}$. Acido solforico e suoi sali espressi come H_2SO_4 . Cloro e suoi composti espressi come HCl . Ossidi di azoto da acido nitrico espressi come NO_2 .
E4, E5, E6	S.O.V. espresse come C.O.T.
E9	Mercurio e suoi composti espressi come Hg .
E11	Nuovo punto di emissione.